

BILANCIO

AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Genenta Science S.p.A.

Giugno 2026

GENENTA SCIENCE SPA

Sede in: VIA DELL'ANNUNCIATA, 31, 20121 MILANO (MI)

Codice fiscale: 08738490963

Numero REA: MI 2045555

Partita IVA: 08738490963

Capitale sociale: Euro 909.102,00 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 212009

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: Si

Capogruppo: Genenta Science S.p.A.

Bilancio al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	18.490
II - Immobilizzazioni materiali	22.465	24.432
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.350	4.350
Totale immobilizzazioni (B)	25.815	47.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.612.205	4.804.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.909.985	3.291.635
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	9.522.190	8.096.087
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	19.009.060	6.998.931
IV - Disponibilità liquide	3.773.489	2.408.054
Totale attivo circolante (C)	32.426.739	17.503.072
D) Ratei e risconti	490.849	245.212
Totale attivo	32.821.403	17.795.555
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	893.218	378.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	30.719.675	23.477.788
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.094.809)	(8.088.749)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	22.528.083	15.778.026
B) Fondi per rischi e oneri	-	509.358
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.785	227.767
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.106.399	1.280.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.858.750	-
Totale debiti	9.965.149	1.280.055
E) Ratei e risconti	385	349
Totale passivo	32.821.403	17.795.555

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
Altri	825.197	406.011
Totale altri ricavi e proventi	825.197	406.011
Totale valore della produzione	825.197	406.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.932.374	1.994.529
7) per servizi	4.723.020	5.435.792
8) per godimento di beni di terzi	38.711	36.741
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.195.741	1.388.384
b) oneri sociali	241.372	273.530
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	137.547	93.288
c) trattamento di fine rapporto	120.891	85.408
d) trattamento di quiescenza e simili	11.541	7.194
e) altri costi	5.115	686
Totale costi per il personale	1.574.660	1.755.201
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.082	44.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.490	34.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.593	9.868
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	122.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	150.082	44.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	117.841	101.221
Totale costi della produzione	9.536.688	9.368.006
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.711.491)	(8.961.996)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	490.011	372.689

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	490.011	372.689
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	207.720	189.672
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	72.460	121.964
Totale proventi diversi dai precedenti	280.180	311.636
Totale altri proventi finanziari	770.191	684.325
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri	606.466	52.071
Totale interessi e altri oneri finanziari	606.466	52.071
17-bis) utili e perdite su cambi	(546.043)	240.992
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(382.318)	873.246
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.000	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	1.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.094.809)	(8.088.749)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.094.809)	(8.088.749)

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia una perdita di esercizio pari ad €9.094.809 (a fronte di un Patrimonio netto positivo di €22.528.083, già comprensivo di detta perdita).

Genenta Science S.p.A. (la "Società" o "Genenta") è stata fondata in Milano nel luglio 2014.

Genenta ha svolto storicamente attività di sviluppo di terapie geniche e cellulari di nuova generazione per soddisfare esigenze mediche non ancora coperte, concentrandosi sui tumori solidi. Alla data del presente bilancio, la Società non ha avviato attività di commercializzazione e non genera ricavi dalle vendite dei propri prodotti.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha concentrato una parte significativa delle proprie attività sulla ricerca di nuove fonti di finanziamento e sull'avvio di interlocuzioni con potenziali partner strategici, al fine di verificare il valore industriale e sostenere la prosecuzione dei programmi di sviluppo clinico.

La Società è soggetta a rischi e incertezze comuni alle aziende biotecnologiche in fase clinica, tra cui rischi legati al completamento degli studi preclinici e clinici, all'ottenimento di approvazioni normative, allo sviluppo di prodotti concorrenti, alla dipendenza da personale chiave, alla protezione della tecnologia proprietaria e alla necessità di raccogliere capitali aggiuntivi per finanziare le operazioni. Anche se gli sforzi di sviluppo dovessero avere successo, non è certo quando, o se, la Società potrà generare ricavi significativi dalle vendite dei propri prodotti.

L'esercizio 2021 ha rappresentato un anno di svolta. In data 20 maggio 2021, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la trasformazione della Società da S.r.l. in S.p.A., unitamente al pacchetto di aumenti di capitale, deleghe ex artt. 2443 e 2420-ter c.c., e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (a maggioranza di amministratori indipendenti) e del nuovo Collegio Sindacale, funzionali all'IPO sul Nasdaq Capital Market. In data 15 dicembre 2021 hanno preso avvio le contrattazioni delle American Depositary Shares ("ADS") sul Nasdaq Capital Market con il *ticker* "GNTA"; il *closing* dell'IPO, perfezionato il 17 dicembre 2021, ha generato proventi lordi pari a circa \$37,0 milioni. Successivamente alla quotazione, la Società ha costituito la controllata interamente posseduta Genenta Science, Inc., società di diritto del Delaware.

La sede legale, inizialmente situata presso una struttura di OSR in Milano, Via Olgettina 58, è stata trasferita in data 27 gennaio 2026 in Milano, Via dell'Annunciata 31.

In data 29 marzo 2024, la Società ha depositato presso la *Securities and Exchange Commission* ("SEC") un Registration Statement on Form S-8 (Registration No. 333- 278392) avente ad oggetto la registrazione di n. 2.700.000 azioni ordinarie prive di valore nominale della Società, eventualmente rappresentate da *American Depositary Shares* ("ADS"), ciascuna rappresentativa di n. 1 azione ordinaria, emittibili a servizio del "2021 – 2025 Stock Option Plan" (il "Piano").

La registrazione si inserisce nel contesto autorizzativo già in essere: (i) l'aumento di capitale a servizio del Piano deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 20 maggio 2021; (ii) l'adozione del regolamento del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2021; (iii) l'estensione del termine finale dell'aumento di capitale a servizio del Piano dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2035, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 13 giugno 2023; (iv) la modifica del regolamento del Piano, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024, al fine di consentire l'emissione di *stock option* aventi un periodo di esercizio pari a 10 anni.

Il Piano è destinato all'assegnazione di stock option a dipendenti, amministratori e collaboratori della Società. Poiché i principi contabili nazionali (OIC) non prevedono uno specifico standard in materia di pagamenti basati su azioni regolati per emissione di strumenti rappresentativi del capitale (*equity-settled share-based payments*) — diversamente da quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS 2 e dagli US GAAP (ASC 718) — l'assegnazione di stock option ai beneficiari del Piano non determina la rilevazione di alcun costo a conto economico né di alcuna riserva di patrimonio netto al momento dell'assegnazione (*grant*) o nel corso del periodo di maturazione (*vesting*). I relativi effetti contabili si manifesteranno esclusivamente al momento dell'eventuale esercizio delle opzioni, mediante imputazione a capitale sociale e a riserva sovrapprezzo del prezzo di esercizio incassato.

Per finalità informative, si segnala che il bilancio consolidato della Società redatto secondo i principi contabili statunitensi (US GAAP) – al quale la Società è tenuta in ragione della quotazione sul Nasdaq Capital Market – rileva, ai sensi dell'ASC 718, un costo figurativo per *share-based compensation* determinato sulla base del *fair value* delle opzioni assegnate alla data di *grant*. Tale costo, di natura esclusivamente figurativa e privo di manifestazione finanziaria, non concorre alla formazione del risultato d'esercizio civilistico.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano in essere n. 2.242.190 opzioni assegnate a valere sul Piano.

In data 2 maggio 2024, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società in sessione straordinaria, ha approvato la modifica degli articoli 9, 10 e 11 dello Statuto sociale (la "*Bylaw Amendment*"), con introduzione del meccanismo del voto maggiorato (*loyalty share program*) in forza del quale ciascuna azione detenuta dal medesimo soggetto per un periodo continuativo non inferiore a 24 mesi attribuisce diritto al voto doppio, con un voto aggiuntivo allo scadere di ciascun successivo periodo di 12 mesi di possesso continuativo, fino ad un massimo di 10 voti per azione.

Principi di redazione

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c. e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il Bilancio al 31.12.2025 viene redatto in unità di Euro, senza frazioni decimali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza, di inerenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e della sostanza delle operazioni o del contratto, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa, di seguito si riportano gli ulteriori principali fatti di rilievo:

Gestione della liquidità in Italia

Per migliorare il rendimento della liquidità eccedente non immediatamente necessaria all'operatività corrente, la Società ha proseguito l'attività di investimento in titoli del tesoro italiani a breve termine. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquistati circa €25,0 milioni di BOT e BTP, mentre sono stati liquidati circa €13,0 milioni. Il profitto netto realizzato nel corso dell'esercizio è stato di circa €178 mila. Al 31 dicembre 2025, il saldo del conto titoli a breve termine risulta pari a circa €19,0 milioni e non si prospettano perdite pertanto non sono state apportate svalutazioni. Si veda nel dettaglio la sezione Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rapporti *Intercompany* e gestione della liquidità negli USA

La Società ha effettuato nel tempo trasferimenti di liquidità alla controllata interamente posseduta Genenta Science Inc. nell'ambito di un finanziamento *intercompany*, al fine di supportarne le esigenze operative e di gestione della liquidità. La maggior parte delle somme trasferite sono state investite dalla controllata in *Treasury Bills* statunitensi a breve termine, in coerenza con una politica di gestione prudente delle disponibilità finanziarie.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha trasferito alla controllata ulteriori \$17,2 milioni mediante il finanziamento *intercompany*, destinati all'investimento in *Treasury Bills* USA a breve termine. Nel medesimo esercizio, una parte di tali investimenti, pari a circa \$13,2 milioni, è stata disinvestita in funzione delle esigenze operative e di cassa del periodo.

Una quota dei fondi disinvestiti è stata convertita in Euro, al fine di far fronte alle esigenze di liquidità nell'ambito di una gestione ordinaria della tesoreria, tenendo conto delle condizioni di cambio ritenute favorevoli nel periodo.

Nel corso del 2025 l'attività di investimento della controllata Genenta Science Inc. in *Treasury Bills* ha permesso di realizzare un risultato netto positivo pari a circa \$189 mila.

La Genenta Science Inc. utilizza la liquidità per il sostenimento delle spese operative, riconducibili in larga parte al pagamento degli stipendi del personale dipendente negli Stati Uniti.

Il saldo dei crediti *intercompany* della Società nei confronti della controllata al 31 dicembre 2025 ammonta a circa €5,3 milioni (circa €3,2 milioni al 31 dicembre 2024). Tali crediti saranno rimborsati non appena la controllata otterrà i rimborsi degli investimenti effettuati.

Subscription Agreement con Enea Tech e Biomedical relativo al Mandatory Convertible Bond

In data 12 marzo 2025, la Società ha sottoscritto con Enea Tech e Biomedical ("Enea" o "ETB"), ente di diritto privato sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, un Subscription Agreement avente ad oggetto la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile a conversione obbligatoria, per un valore nominale aggregato complessivo fino ad €20.000.000,00, di cui €7.500.000,0, erogata in data 19 marzo 2025.

Le risorse rivenienti dall'operazione sono state destinate al sostegno della pipeline clinica della Società.

Per gli sviluppi del rapporto contrattuale con ETB intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

At-the-Market Offering

Nel corso del mese di marzo 2025, nell'ambito di un programma di offerta ATM (*At-the-Market Offering*), la Società ha emesso 856.602 azioni, realizzando un ricavo lordo complessivo pari a circa €3,00 milioni (circa \$3,25 milioni).

Prospectus Supplement Amendment No. 2 al programma ATM Offering

A marzo 2025, la Società ha depositato presso la SEC il *Prospectus Supplement Amendment No. 2* (il "Secondo Emendamento") al *prospectus supplement* datato 26 aprile 2024, come precedentemente emendato dal *Prospectus Supplement Amendment No. 1* del 20 dicembre 2024, relativo all'*ATM Sales Agreement* sottoscritto in data 26 aprile 2024 con Virtu Americas LLC ("Virtu") e Rodman & Renshaw LLC ("Rodman & Renshaw"), quali *Sales Agents*.

Il Secondo Emendamento è stato adottato in conseguenza del fatto che, a far data dal 28 marzo 2025, in occasione del deposito dell'Annual Report on Form 20-F relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società è divenuta soggetta ai limiti di offerta previsti dalla *General Instruction I.B.5* del Form F-3 (cosiddetta "*baby shelf limitation*"). Alla data del Secondo Emendamento, l'*aggregate market value* delle azioni ordinarie in circolazione detenute da soggetti non-affiliati era pari a \$49.038.169,13, calcolato sulla base di n. 18.289.866 azioni ordinarie detenute da non-affiliati al prezzo di \$4,37 per ADS (prezzo di chiusura del 14 febbraio 2025, corrispondente al più elevato prezzo di chiusura registrato sul Nasdaq Capital Market nei 60 giorni precedenti).

Alla medesima data, l'importo massimo collocabile ai sensi del programma ATM è stato conseguentemente ridotto ad \$16.043.055, in coerenza con i limiti della *baby shelf rule*. Alla data del Secondo Emendamento, la Società aveva collocato ADS per un controvalore lordo complessivo pari a \$3.525.901.

Rapporti contrattuali con AGC Biologics S.p.A. e relativo contenzioso

Nel corso dell'esercizio sono intervenute modifiche significative nei rapporti con AGC Biologics S.p.A. ("AGC"), Contract Development and Manufacturing Organization storicamente incaricata della produzione del vettore lentivirale e di taluni drug product per la pipeline clinica della Società, in forza del Master Service Agreement originariamente sottoscritto nel 2019 e successivamente integrato.

A seguito del mancato avveramento di un presupposto essenziale dell'accordo integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2024 — costituito dalla disponibilità del numero minimo di pazienti necessari ad avviare e sostenere le attività di produzione clinica programmate — la Società ha promosso, in data 24 settembre 2025, giudizio civile dinanzi al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità e/o la risoluzione, con efficacia retroattiva, del predetto accordo integrativo e dei relativi atti attuativi, nonché l'accertamento negativo delle pretese creditorie avanzate da AGC. La controparte si è costituita in giudizio formulando domanda riconvenzionale di pagamento. Il procedimento è in fase istruttoria; la prossima udienza è fissata al 3 giugno 2026.

icembre 2024 — costituito dalla disponibilità del numero minimo di pazienti necessari ad avviare e sostenere le attività di produzione clinica programmate — la Società ha promosso, in data 24 settembre 2025, giudizio civile dinanzi al Tribunale di Milano, chiedendo l'accertamento della nullità e/o la risoluzione, con efficacia retroattiva, del predetto accordo integrativo e dei relativi atti attuativi, nonché l'accertamento negativo delle pretese creditorie avanzate da AGC. La controparte si è costituita in giudizio formulando domanda riconvenzionale di pagamento. Il procedimento è in fase istruttoria; la prossima udienza è fissata al 3 giugno 2026.

ativi, nonché l'accertamento negativo delle pretese creditorie avanzate da AGC. La controparte si è costituita in giudizio formulando domanda riconvenzionale di pagamento. Il procedimento è in fase istruttoria; la prossima udienza è fissata al 3 giugno 2026.

giudizio formulando domanda riconvenzionale di pagamento. Il procedimento è in fase istruttoria; la prossima udienza è fissata al 3 giugno 2026.

Le fatture emesse da AGC nel corso dell'esercizio e ricevute dalla Società sono state regolarmente contabilizzate tra i debiti verso fornitori al loro valore nominale, in conformità ai principi contabili di riferimento, sebbene in caso di esito favorevole del giudizio dovrebbe potersi procedersi ad uno storno integrale. La Società, supportata dai propri consulenti legali, ritiene fondate le ragioni poste a fondamento della propria iniziativa giudiziale.

Dimissioni del Chief Medical Officer Carlo Russo e nomina di Francesco Galimi quale acting CMO

In data 30 settembre 2025, il Dott. Carlo Russo ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche di *Chief Medical Officer* e *Head of Development* della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato al periodo di preavviso contrattualmente previsto nell'*employment agreement* del Dott. Russo, con efficacia immediata delle dimissioni. Le dimissioni sono state motivate da ragioni personali.

Sempre in data 30 settembre 2025, il Dott. Francesco Galimi, già membro del Consiglio di Amministrazione della Società dall'aprile 2025, è stato nominato *acting Chief Medical Officer* e *Head of Development*, con efficacia immediata. Il Dott. Galimi vanta oltre 30 anni di esperienza nel settore *healthcare R&D*, con incarichi di *leadership* presso aziende *biotech*, sia private sia quotate, e grandi gruppi farmaceutici, da ultimo quale *Senior Vice President* e *Chief Medical Officer* di Adicet Bio. In data 1° ottobre 2025 la Società ha sottoscritto un *consulting agreement* con FG Consulting Inc. per la prestazione dei servizi di consulenza scientifica e strategica.

Si segnala altresì che, in coerenza con la revisione delle relazioni con i co-fondatori, nel mese di ottobre 2025 sono stati emendati i contratti di consulenza del Prof. Luigi Naldini e del Dott. Bernhard Gentner, prevedendo la cessazione anticipata al 31 dicembre 2025, senza rinnovo automatico.

Offerta Pubblica "Registered Direct" da \$15 milioni

In data 26 ottobre 2025, la Società ha sottoscritto un *Securities Purchase Agreement* con investitori istituzionali avente ad oggetto l'emissione e la vendita di n. 4.285.715 *American Depositary Shares* ("ADS"), ciascuna rappresentativa di n. 1 azione ordinaria priva di valore nominale, al prezzo di \$3,50 per ADS, per un controvalore lordo complessivo pari a circa \$15,0 milioni ("Offerta"). L'Offerta è stata strutturata come *registered direct offering* ed è stata effettuata con l'assistenza di Maxim Group LLC e Rodman & Renshaw LLC quali *Placement Agents*.

Il *closing* dell'operazione è intervenuto in data 28 ottobre 2025, il giorno prima dell'assemblea straordinaria della Società che ha allargato lo scopo sociale a tutti i settori regolati dalla legge sulla Golden Power, con conseguente integrale incasso dei proventi lordi. L'Offerta è stata effettuata in regime di registrazione ai sensi del *Registration Statement on Form F-3* (*Registration* No. 333-271901) e del relativo *Prospectus Supplement* datato 28 ottobre 2025. Le risorse rivenienti sono destinate al finanziamento generale dell'attività sociale, ivi incluso il rafforzamento patrimoniale finalizzato all'esecuzione del piano di allargamento dello scopo sociale.

In connessione con l'Offerta, è stato sottoscritto un *Lock-Up Agreement* tra la Società, i *directors* ed *officers* della Società, in forma e contenuto soddisfacenti per il *Placement Agent*.

A seguito di tale operazione e della emissione delle nuove azioni ordinarie nel numero di 4.285.715, alla data del 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Società risulta rappresentato da n. 23.432.183 azioni ordinarie in circolazione, interamente sottoscritte e versate.

Assemblea dei Soci dell' ottobre 2025 – Modifica statutaria ed ampliamento del Consiglio di Amministrazione

In data 29 ottobre 2025 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci, che ha approvato:

- la modifica dell'Articolo 4 dello Statuto Sociale, mediante estensione dell'oggetto sociale ricomprendendovi tutti i settori contemplati dalla normativa italiana in materia di esercizio dei poteri speciali di cui al D.L. n. 21/2012 (cd. disciplina "*Golden Power*"), oltre all'attività *biotech* sino a tale data esclusivamente svolta;
- l'incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da tre (3) a cinque (5) membri;
- la nomina di due nuovi consiglieri, il dott. Miguel Maria Mutti e l'avv. Giacomoantonio Paracchi, con efficacia dal 29 ottobre 2025 e in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Restano in carica gli amministratori Armon R. Sharei, Ph.D., Francesco Galimi, M.D., Ph.D. e Pierluigi Paracchi (*Chief Executive Officer*);
- la rideterminazione del compenso aggregato annuo del Consiglio di Amministrazione in €165.000, di cui €60.000 lordi annui complessivamente attribuiti ai nuovi amministratori, da ripartirsi a cura del Consiglio.

Si segnala che l'avv. Giacomoantonio Paracchi è fratello del dott. Pierluigi Paracchi, *Chief Executive Officer*, Presidente del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore della Società: la circostanza è rilevante ai fini della disciplina sulle parti correlate.

Criteri di valutazione applicati

Art. 2427, n. 1) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTABILI

Immobilizzazioni immateriali (art. 2426 co. 1 n. 1)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali (art. 2426 co. 1 n. 1)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di produzione, di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Tali voci sono esposte al netto del relativo fondo di ammortamento e rettifiche dalle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In ottemperanza al principio contabile OIC 16, l'ammortamento è stato determinato sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti, con adozione della regola di utilizzare la metà della aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva rispetto alla quota calcolata da quando il cespite è disponibile per l'uso, è trascurabile. Il processo di ammortamento così impostato è applicato nel tempo in maniera coerente e sistematica.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a €516,46 sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Terreni e Fabbricati

Non sono presenti terreni e fabbricati in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie (art. 2426 co. 1 n. 4)

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito si espongono i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Non sono presenti altri titoli immobilizzati in bilancio.

Rimanenze

Non sono presenti Rimanenze finali in bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per migliorare il rendimento della liquidità eccedente non immediatamente necessaria all'operatività corrente, la Società investe in BTP Italiani a breve termine.

I titoli vengono inizialmente iscritti nel bilancio al costo di acquisto, che include il prezzo di acquisto effettivo, le spese di transazione e altre spese accessorie correlate all'acquisizione. Le spese di acquisizione sono state del tutto immateriali per gli investimenti di cui si tratta.

Successivamente, i titoli vengono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, al fine di rispecchiare eventuali perdite durevoli di valore.

Eventuali svalutazioni dei titoli vengono contabilizzate come perdite e riflettono la stima della direzione aziendale sulle prospettive future dei titoli.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili e non al metodo del costo ammortizzato, trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c..

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le eventuali insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I *crediti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale e al principio di correlazione costi/ricavi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

È stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita", ove presente.

Sono state quindi stanziare, ove presenti, imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, perdite fiscali etc.), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

In bilancio possono venire contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Alla fine di ogni esercizio la Società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione e non al metodo del costo ammortizzato, trattandosi di bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c..

I *debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Iscrizione dei costi e dei ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

I proventi e gli oneri di entità o incidenza eccezionali sono separatamente indicati per importo e natura.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento in cui gli stessi sono resi.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 34, al paragrafo 18, non si è ritenuto necessario applicare il disposto del paragrafo 16 dello stesso OIC 34, in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e quindi si presume che la stessa gestisca contratti non particolarmente complessi dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

Valutazione delle attività e passività monetarie in valuta diversa dall'Euro (art. 2426 n. 8bis)

Le attività e le passività monetarie in valuta, diverse dalle immobilizzazioni (immateriali, materiali e partecipazioni), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 31.12.2025:

- 1 EURO = 1,17392 USD

- 1 EURO = 0,87356 GBP

Le immobilizzazioni in valuta (attività e passività in valuta non monetarie) risultano iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Altre informazioni

La società, come previsto dal D. Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi o dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto

organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato effettuato nella prospettiva della continuità aziendale, non essendo emerse significative incertezze prospettiche sulla copertura del flusso atteso di esborsi finanziari nei prossimi 12 mesi tramite le giacenze e il flusso finanziario attivo per il medesimo arco temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.800	53.443	4.350	145.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.310)	(29.011)		(98.322)
Valore di bilancio	18.490	24.432	4.350	47.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.625	-	7.625
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(18.490)	(9.593)	-	(28.082)
Svalutazioni	-	-	(1.000)	(1.000)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(18.490)	(1.968)	(1.000)	(21.457)
Valore di fine esercizio				
Costo	87.800	61.068	4.350	153.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(87.800)	(38.604)	-	(126.404)
Svalutazioni	-	-	(1.000)	(1.000)
Valore di bilancio	-	22.465	3.350	25.815

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti, brevetti e opere di ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	87.800	87.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(69.310)	(69.310)
Valore di bilancio	18.490	18.490
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	(18.490)	(18.490)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(18.490)	(18.490)
Valore di fine esercizio		
Costo	87.800	87.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(87.800)	(87.800)
Valore di bilancio	-	-

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente ai costi di implementazione della piattaforma gestionale Oracle NetSuite entrata in funzione nel 2023, e ammortizzata sulla durata del contratto di licenza. Le altre immobilizzazioni immateriali sono imputate a software e ammortizzate al 33% in base alla durata dell'accordo di licenza (circa 3 anni). Alla data di chiusura dell'esercizio, entrambe le voci risultano totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.443	53.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.011)	(29.011)
Valore di bilancio	24.432	24.432
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.625	7.625
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(9.593)	(9.593)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(1.968)	(1.968)
Valore di fine esercizio		
Costo	61.068	61.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(38.604)	(38.604)
Valore di bilancio	22.465	22.465

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente all'acquisto di computer portatili e telefoni cellulari aziendali in uso ai dipendenti.

Operazioni di locazione finanziaria**Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla partecipazione nella controllata Genenta Science Inc. con sede in USA (Stato del Delaware) costituita nel corso del mese di maggio 2021, controllata al 100% completamente svalutata al 31 dicembre 2025 in previsione della chiusura della società nel 2026, avendo la controllata un patrimonio netto negativo. Si veda la sezione **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**.

Inoltre sono inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie depositi cauzionali per €3.350 versati a Ospedale San Raffaele a garanzia del contratto di affitti uffici.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni	(1.000)	(1.000)
Totale variazioni	(1.000)	(1.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Svalutazioni	(1.000)	(1.000)
Valore di bilancio	-	-

La partecipazione nella società controllata Genenta Science Inc. è valutata al costo di sottoscrizione. Il costo è stato ridotto per perdite durevoli di valore perché la partecipata ha un patrimonio netto negativo alla fine dell'esercizio e non sono prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite in quanto è prossima la chiusura della società stessa.

Di seguito vengono riportate le informazioni principali e i dati finanziari di sintesi relativi al bilancio al 31 Dicembre 2025 della Genenta science Inc.:

- Ragione Sociale: GENENTA SCIENCE INC.
- Sede Sociale: 8 The Green, Ste A 19901 Dover Delaware (DE) USA
- Capitale sociale: USD 1,000
- Valore patrimonio netto al 31/12/2025 è negativo per: \$(137,058) incluso l'utile dell'ultimo esercizio
- Utile (Perdita) di esercizio al 31/12/2025: \$404,899.

Tra la Genenta Science S.p.A. e la Genenta Science Inc. sono in essere un contratto di finanziamento *intercompany* fruttifero erogato dalla Controllante alla Controllata, il cui saldo dinamico può variare nel corso dell'esercizio in base alle esigenze finanziarie di quest'ultima connesse prevalentemente al pagamento degli stipendi del personale assunto e un *Service Level Agreement* commerciale per il riaddebito di quella parte del costo del lavoro sostenuto direttamente da Genenta Science Inc. ma di pertinenza della Genenta Science S.p.A. in qualità di beneficiaria ultima dell'attività svolta prevalentemente dal personale dipendente ed eventuali collaboratori.

Il finanziamento è soggetto al tasso federale (AFR) applicabile come tasso di interesse minimo che l'*Internal Revenue Service* (IRS - l'agenzia federale responsabile della riscossione delle imposte e dell'applicazione delle leggi fiscali negli Stati Uniti) consente per i prestiti privati. Ai fini dell'applicazione di tale tasso di interesse, il finanziamento concesso è considerato a breve termine in quanto con periodicità almeno semestrale, le cifre erogate vengono compensate in applicazione del *Service Level Agreement*.

Inoltre, la durata del finanziamento era stabilita originariamente fino al 31 dicembre 2022 con rinnovo automatico per periodi annuali, ed è quindi ancora in essere al 31 dicembre 2025.

Se il finanziamento fosse rimborsato (o compensato) in tutto o in parte prima della scadenza di un periodo annuale, gli interessi verrebbero calcolati *pro-rata temporis*.

In base al *Service Level Agreement*, la Genenta Science Inc. riaddebita trimestralmente a Genenta Science S.p.A. il costo del lavoro di pertinenza di quest'ultima maggiorato di un *mark-up* del 7% ed eventuali altri costi generali e amministrativi se sostenuti per conto della Genenta Science S.p.A.

In seguito al trasferimento dei fondi suddetti alla Genenta Science Inc., il saldo netto delle posizioni *Intercompany* al 31 dicembre 2025 risulta pari ad un credito finanziario di circa €5,3 milioni al netto della svalutazione prudenziale di €122 mila effettuata per tenere conto del patrimonio netto negativo della società controllata al 31 dicembre 2025 e in previsione della chiusura della stessa nel corso del 2026. Successivamente alla chiusura della Genenta Science Inc. le disponibilità liquide finanziate dalla Genenta Science S.p.A. verranno restituite integralmente. Segnaliamo che non sussistono impegni o passività rilevanti in capo alla società controllata eccedenti la svalutazione applicata ai crediti finanziari per €122 mila.

Nel corso dell'esercizio 2025, i costi per servizi *Intercompany* rilevati a conto economico di Genenta Science S.p.A. ammontano a circa €716 mila, mentre i ricavi per interessi attivi su finanziamento *Intercompany* ammontano a circa €208 mila.

Ai sensi dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n° .72 e dell'art.2427 c.c. si attesta che sulle partecipazioni esistenti nel patrimonio della Società al 31 dicembre 2025 non è mai stata operata alcuna rivalutazione economica o monetaria.

La Società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Gli altri crediti immobilizzati, iscritti a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituiti da depositi cauzionali per €3.350 a garanzia del contratto di affitto uffici in essere con Ospedale san Raffaele.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	3.350	-	3.350	3.350
Totale crediti immobilizzati	3.350	-	3.350	3.350

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	ITALIA	3.350	3.350
		3.350	3.350

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non sono presenti crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	3.151.755	2.142.283	5.294.038	5.294.038	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.941.184	(713.032)	4.228.152	1.318.167	2.909.985
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.148	(3.148)	-	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.096.087	1.426.103	9.522.190	6.612.205	2.909.985

I crediti verso imprese controllate sono costituiti dal saldo lordo di fine anno del finanziamento *Intercompany* per €5.416.038, esposto al netto di un fondo svalutazione pari a (€122.000).

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a credito IVA annuale per €1.147.563, credito IVA anni precedenti per €120.853, crediti tributari per spese di ricerca e sviluppo per €2.927.200.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente al rimborso dell'IVA a breve termine e del credito per Super Ace 2021 ottenuti nel 2025 per un ammontare complessivo di circa €1.048.000.

Nella determinazione della quota a breve termine dei crediti tributari si è tenuto conto dell'attesa di rimborso del credito IVA annuale di fine esercizio 2025 per un totale di circa €685.600 e della stima della porzione di credito ricerca e sviluppo che si ritiene sarà utilizzata a breve in compensazione del pagamento di imposte e contributi per circa €600.000.

Nel corso dell'esercizio 2025 il credito ricerca e sviluppo è stato utilizzato in compensazione di imposte e contributi da versare per circa €1.100.000.

La Società ottiene annualmente la certificazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, rilasciata ai sensi di legge da un revisore indipendente, il medesimo incaricato della revisione del presente bilancio di esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Cr. verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	-	4.228.152	-	4.228.152
	EXTRA UE	5.294.038	-	-	5.294.038
Totale		5.294.038	4.228.152	-	9.522.190

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione.

Crediti in valuta estera

I crediti verso imprese controllate nell'attivo circolante si riferiscono al finanziamento *Intercompany* originariamente erogato in dollari statunitensi. Tale finanziamento viene movimentato nel corso dell'esercizio esclusivamente da operazioni in dollari statunitensi. Tali operazioni sono costituite dalla compensazione di fatture emesse dalla controllata in dollari americani, e da versamenti effettuati nella medesima valuta; in entrambi i casi le transazioni vengono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione.

Successivamente i saldi contabili a fine periodo vengono esposti in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.17 – bis).

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati con indicazione, nel caso dei crediti tributari, dell'anno di formazione. Con riguardo al credito ricerca e sviluppo, come sopra indicato, si stima un utilizzo a breve termine, nel corso del prossimo esercizio pari a circa €600.000, mentre il resto si prevede utilizzabile oltre l'esercizio.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

	Crediti tributari :	4.228.152 €
Credito R&S 2025		264.183
Credito R&S 2024		372.943
Credito R&S 2023		142.501
Credito R&S 2022		-
Credito R&S 2021		-
Credito R&S 2020		-
Credito Ricerca e Sviluppo (ante 2020)		2.147.573
Credito da acconto imposta sostitutiva su TFR		88
Credito IRES da Dichiarazione dei Redditi 2025		17.203
Credito per ritenute su interessi attivi		15.246
Credito IVA		1.268.415

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella tabella seguente vengono riepilogate le variazioni nella movimentazione dei titoli con scadenza a breve termine iscritti nell'attivo circolante.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

	Altri Titoli	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.998.931	6.998.931	-
Svalutazioni (Fondo Svalutazione Titoli)	-	-	-
Valore di bilancio	6.998.931	6.998.931	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.017.433	25.017.433	-
Decrementi per alienazioni	(13.007.303)	(13.007.303)	-
Totale variazioni	12.010.130	12.010.130	-
Valore di fine esercizio	19.009.060	19.009.060	-
Costo	19.009.060	19.009.060	-
Svalutazioni (Fondo Svalutazione Titoli)	-	-	-
Valore di bilancio	19.009.060	19.009.060	-

Come già precedentemente esposto, i titoli qui riepilogati sono BTP e BOT italiani a scadenza breve; nel corso dell'esercizio 2025 sono stati acquistati nuovi titoli per un valore complessivo di €25.017.433 e sono stati ceduti titoli per un valore complessivo di €13.007.303.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore complessivo dei titoli, valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato alla data del presente bilancio, ammonta a €19.009.060, registrando un incremento rispetto al valore iniziale riconducibile principalmente alla maggiore disponibilità di liquidità derivante da operazioni sul capitale, in particolare dalla vendita di azioni, nonché alla conseguente allocazione della liquidità eccedente le esigenze operative della Società in strumenti finanziari.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.408.054	1.365.435	3.773.489
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	2.408.054	1.365.435	3.773.489

La voce depositi bancari è composta dal saldo di conto corrente presso Banca Intesa per €904.687; dal conto corrente Mediobanca per €32.129, dal conto corrente J.P. Morgan Chase Bank in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2025 risulta pari a €682.322, dal conto corrente Intesa San Paolo NY in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2025 risulta pari a €51.448, dal conto corrente Banca Intesa in USD il cui corrispondente ammontare in Euro al 31 dicembre 2025 risulta pari a €432, nonché da conto deposito Eurizon per €2.102.470.

L'incremento del saldo delle disponibilità liquide è riconducibile ai flussi finanziari positivi generati dalla gestione degli strumenti finanziari detenuti, anche a seguito della liquidazione parziale degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, sia in Italia sia negli Stati Uniti.

I saldi delle giacenze liquide dei conti corrente in valuta sono convertiti al 31 Dicembre 2025 al cambio spot alla medesima data che era pari a USD/Euro 0,851847.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.740	291.396	300.137
Risconti attivi	236.471	(45.759)	190.712
Totale ratei e risconti attivi	245.212	245.637	490.849

I Ratei attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 per €300.137 si riferiscono all'accantonamento del rimborso spettante dalla BNY, in qualità di *depository* delle *American Depositary Shares (ADS)* della Società. BNY svolge il ruolo di *depository bank* nell'ambito del programma ADS della Società e, in tale contesto, percepisce dai detentori delle ADS specifiche commissioni per i servizi di deposito e gestione. In base agli accordi in essere, una quota di tali commissioni viene riconosciuta annualmente alla Società sotto forma di *depository service fee revenue share*, calcolata in percentuale rispetto alle commissioni incassate.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il relativo credito maturato ma non ancora incassato è stato pertanto rilevato tra i ratei attivi, determinando un incremento del saldo rispetto all'anno precedente.

I Risconti attivi sono composti da molteplici voci riferibili prevalentemente a servizi fatturati e/o pagati, ma la cui competenza di costo è parzialmente riferibile al prossimo esercizio (o ai prossimi esercizi). Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione del costo della polizza assicurativa D&O a copertura dei rischi professionali dei membri degli organi di governo e controllo della Società e dei dirigenti aziendali.

Non sussistono Risconti attivi di durata pluriennale di importo significativo, tuttavia per i Risconti attivi di durata pluriennale iscritti a bilancio, si è verificata al 31 Dicembre 2025 la permanenza delle condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione.

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre 2024 il capitale sociale ammontava ad €378.986,60 interamente versato. A seguito degli aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi €514.231,70 (primo aumento marzo 2025 €85.660 e secondo aumento ottobre 2025 €428.572), alla data del 31.12.2025 il capitale sociale della Genenta Science S.p.A. risulta interamente sottoscritto e versato per €893.218,30 e diviso in n. 24.432.183 azioni ordinarie dematerializzate e prive di valore nominale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Nel rispetto dell'art.2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni è stata parzialmente utilizzata per €8.088.749 a copertura della perdita registrata nel 2024. Inoltre si è incrementata per €15.330.635 a fronte dei versamenti di capitale ottenuti nel mese di marzo 2025 grazie all'attivazione del programma c.d. ATM e nell'ottobre 2025 tramite *reserved shelf offering*.

Riserva Legale

Nessuna variazione.

Perdita dell'esercizio

La perdita d'esercizio 2025 ammonta a €9.094.809. L'incremento della perdita rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente a: andamento negativo del valore del dollaro rispetto all'euro che ha determinato perdite non realizzate su valuta, a fronte di un utile registrato nell'esercizio precedente; costi per interessi e costi di *due diligence* connessi alla emissione del prestito obbligazionario convertibile a favore di Enea Tech e Biomedical, ulteriori spese di *due diligence* e oneri finanziari connessi alla operazione di *Registered Direct Offering* finalizzata a fine ottobre 2025. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da una riduzione complessiva ed efficientamento dei costi di gestione e dei costi di ricerca.

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni Incrementi/Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	378.987	-	514.232	-	893.218
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.477.788	(8.088.749)	15.330.636	-	30.719.675
Riserva legale	10.000	-	-	-	10.000
Varie altre riserve	-	-	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	(1)	-	(1)
Utile (perdita) portata a nuovo	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.088.749)	8.088.749	-	(9.094.809)	(9.094.809)
Totale patrimonio netto	15.778.026	-	15.844.867	(9.094.809)	22.528.083

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					Per copertura perdite
Capitale	893.218	C	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	30.719.674	C	A B C	30.719.674	26.387.828
Riserva legale	10.000	C	B	10.000	-
Altre riserve	-			-	-
Totale	31.622.893			30.729.674	26.387.828
Quota non distribuibile				10.000	
Residua quota distribuibile				30.719.674	

Legenda utilizzi

- A - Aumento nominale del Capitale Sociale
- B - Copertura di perdite di esercizio
- C- Riserve distribuibili ai soci

Legenda origine

- C = Riserva di capitale
- U = Riserva di utili.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	509.358	509.358
Accantonamento nell'esercizio	-	-
Utilizzo nell'esercizio	(509.358)	(509.358)
Valore di fine esercizio	-	-

AL 31 dicembre 2024 il fondo bonus dipendenti ammontava a €509.358 corrispondente alla miglior stima dei bonus relativi alle *performace* dell'esercizio 2024, nonché ad un residuo relativo ai bonus accantonati a fine anno 2023 non ancora erogati alla medesima data. Nel corso dell'esercizio 2025 l'importo complessivamente accantonato è stato integralmente liquidato. Per l'esercizio 2025 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo bonus; pertanto, il saldo del fondo al 31 dicembre 2025 risulta pari a zero.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'accantonamento del periodo, che include l'effetto dell'ampliamento della base di calcolo della quota di TFR maturata, per via delle retribuzioni variabili (bonus) liquidate nel corso del 2025.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	227.767
Accantonamento nell'esercizio	120.891
Utilizzo nell'esercizio	(20.005)
Altri utilizzi	(868)
Valore di fine esercizio	327.785

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Al 31/12/2025 risulta iscritto a bilancio un unico debito a lungo termine; trattasi del debito per obbligazioni convertibili, avente scadenza nel 2028.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni convertibili	-	7.500.000	7.500.000	-	7.500.000
Debiti verso banche	4.764	(2.231)	2.533	2.533	-
Debiti verso fornitori	1.134.566	807.699	1.942.265	1.942.265	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti tributari	93	(87)	6	6	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.102	(3.217)	18.885	18.885	-
Altri debiti	118.530	382.931	501.461	142.711	358.750
Totale Debiti	1.280.055	8.685.095	9.965.149	2.106.399	7.858.750

Debiti per obbligazioni convertibili €7.500.000: sono costituiti dal valore nominale del Prestito Obbligazionario Convertibile sottoscritto con la Enea Tech e Biomedical.

Debiti verso banche €2.533: costituiti da debiti verso gestori carte di credito.

Debiti verso fornitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso Fornitori terzi	470.714	1.038.653	1.509.367
Fatture da ricevere Fornitori terzi	355.547	(244.429)	111.118
Debiti verso Fornitori Parti Correlate (OSR)	180.116	120.211	300.328
Fatture da Ricevere Parti Correlate (OSR+FG Consulting)	128.188	(106.737)	21.452
Totale Debiti verso Fornitori	1.134.566	807.699	1.942.265

Debiti tributari €6: Trattasi di debito residuo V/Erario per ritenute IRPEF relative agli stipendi del mese di dicembre 2025, regolarmente saldati entro la scadenza a norma di legge.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale €18.885: Trattasi prevalentemente di debiti verso INPS e fondi pensione complementare.

Debiti verso altri €501.461: La voce è prevalentemente riferita a debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per e altri oneri accantonati tra cui anche interessi passivi.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è rettificato, in occasione di eventuali rettifiche di fatturazione nella misura corrispondente all'ammontare concordato con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti verso fornitori in valuta estera

	Valore originario cambio a Data fattura	Valutazione al cambio 31.12.2025	Utili/(Perdita) da valutazione
Debiti in valuta estera (USD)	-	-	-
Debiti in valuta estera (GBP)	14.382	14.389	(8)
TOTALE	14.382	14.389	(8)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti per obbligazioni convertibili	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	7.500.000	2.533	1.913.623	-	6	18.885	501.461	9.936.508
UE	-	-	740	-	-	-	-	740
EXTRA UE	-	-	27.901	-	-	-	-	27.901
Totale	7.500.000	2.533	1.942.265	-	6	18.885	501.461	9.965.149

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti oltre 5 anni

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali in bilancio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sono presenti operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine in bilancio.

Finanziamenti effettuati da soci della società**Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci in bilancio.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei passivi mentre non sussistono risconti passivi. Nel caso di esistenza di ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni. Non sussistono ratei passivi di durata pluriennale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	349	36	385
Totale ratei e risconti passivi	349	36	385

Il saldo di fine periodo di €385 è dato dal rateo passivo relativo alla quota di competenza 2025 della rata di polizza assicurativa in essere sull'auto aziendale che è stata pagata a gennaio 2026.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi (art. 2427 n. 10)

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nel bilancio al 31.12.2025 sono presenti altri ricavi derivanti dalla contabilizzazione del credito per R&S 2025 per circa €264.200.

Sono inoltre presenti sopravvenienze attive per circa €556.900 così composte:

- per circa €159.400 da rettifiche di stanziamenti passivi riferiti a esercizi precedenti;
- per circa €397.500 da proventi derivanti dal *revenue sharing program* di BNY (*depository bank*), incassati nel corso del 2025 ma riferiti a esercizi precedenti. Tali proventi non erano noti né ragionevolmente stimabili alla data di chiusura dei relativi esercizi e sono pertanto stati rilevati nell'esercizio in cui sono divenuti certi e determinabili.

E' presente inoltre un ricavo di circa €4.000 relativo alla cessione occasionale di alcune fiale di materiale di proprietà della Società per la produzione del prodotto farmaceutico in stoccaggio presso un fornitore.

Costi della produzione

	Valore esercizio chiuso al 31.12.2025	Valore esercizio chiuso al 31.12.2024	Variazione
Costi di Produzione	2.932.374	1.994.529	937.846
Costi per servizi	4.723.020	5.435.792	(712.772)
Costi per godimento beni terzi	38.711	36.741	1.970
Salari e stipendi	1.195.741	1.388.384	(192.643)
Oneri Sociali	241.372	273.530	(32.158)
Trattamento di Fine Rapporto	120.891	85.408	35.484
Trattamento di Quiescenza	11.541	7.194	4.346
Altri costi per il personale	5.115	686	4.429
Ammortamenti e Svalutazioni	150.082	44.523	105.559
Oneri diversi di gestione	117.841	101.221	16.620
Totale Costi di Produzione	9.536.688	9.368.006	168.682

I **costi di produzione** si riferiscono principalmente alla produzione del farmaco oggetto di sperimentazione clinica, *Temferon* e di connessi materiali e reagenti impiegati nell'attività di sperimentazione. L'incremento di tali costi è da ricercarsi nella sottoscrizione del *Master Service Agreement* con AGC Biologics per il servizio di utilizzo della *Exclusive GMP Suite*, la cui *Ramp-up Phase* è stata completata nel corso dell'esercizio.

I **costi per servizi** si riferiscono principalmente a:

- costi clinici e consulenze scientifiche correlate. Nel corso dell'esercizio si è rilevato un decremento dovuto principalmente al fatto che l'attività di ricerca si è concentrata prevalentemente sul trattamento del carcinoma a cellule renali (studio TEM-GU), in fase iniziale e caratterizzato da un numero ancora limitato di pazienti arruolati. Inoltre, le dimissioni del Dott. Carlo Russo come *Chief Medical Officer and head of Business Development*, a fine settembre 2025, hanno portato ad un minor riaddebito di costi per servizi dalla controllata Genenta Science Inc. dove il Dott. Russo risultava assunto come dipendente.

- costi amministrativi e generali. Nel corso dell'esercizio si è rilevato un decremento dovuto prevalentemente all'attuazione di azioni di generale contenimento della spesa e dal minor riaddebito dei costi di servizi amministrativi dalla controllata Genenta Inc, a seguito della conclusione del contratto di consulenza con l'*Head of Business Development*, Dott. Tim Obara e dell'accounting manager Dott.ssa Matriano, nel quarto trimestre 2024.

I costi del personale

Con riguardo ai costi del personale, nel corso dell'esercizio si è rilevato un decremento principalmente dovuto al non accantonamento dei bonus dipendenti, rinviati a successive determinazioni del Consiglio di amministrazione.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende la svalutazione contabilizzata sul credito verso la controllata Genenta Science Inc per €122 mila; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuto a tale circostanza.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(art. 2427 n. 12)

I proventi finanziari ammontano a circa €770.200, circa €684 mila al 31 dicembre 2024.

Essi sono composti da proventi finanziari per plusvalenza su rimborso titoli di stato per circa €190 mila, da proventi per i rimborsi attesi relativamente al programma *revenue sharing* di BNY, come già descritto nella sezione ratei attivi, per circa €300 mila, interessi attivi da investimento in titoli di stato e su conti e depositi bancari per circa €73 mila e interessi attivi maturati su finanziamento *Intercompany* per circa €208 mila.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente a interessi e altri oneri finanziari accantonati in via prudenziale.

Alla voce C.17.bis è rappresentato il saldo netto degli utili e perdite su cambi realizzati e da valutazione, rappresentato da una perdita netta pari a circa (€546 mila), riferibile prevalentemente all'effetto della svalutazione del dollaro avvenuta a fine esercizio. A tale proposito, l'utile su cambi realizzato ammonta a circa €18 mila, la perdita su cambi realizzata ammonta a circa (€6 mila) mentre la perdita su cambi da valutazione non realizzata ammonta a circa (€558 mila).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce D.19.a) "Svalutazioni di partecipazioni" include la svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella società controllata, pari a €1.000, effettuata in considerazione della perdita durevole di valore rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura di ricavi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 n. 13)

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali in bilancio.

Importo e natura di costi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 n. 13)

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali in bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito ammontano ad € zero.

Le imposte differite non sono rilevate in quanto nel breve termine non si prevedono utili tassabili.

Le imposte anticipate ammonterebbero a circa €16,5 milioni e sono prevalentemente composte dalle imposte calcolate sulle perdite fiscali pari a circa €66,8 milioni utilizzabili a riduzione dell'imponibile fiscale ai fini IRES degli esercizi futuri oltre ad un ACE incapiente di €2,0 milioni circa.

Le perdite fiscali sono illimitatamente riportabili e anche l'ACE non utilizzato è riportabile illimitatamente.

L'attività derivante dalle imposte anticipate sopra descritta non è stata rilevata in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, non essendovi ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Attività della società

L'attività della società è stata, per tutto il 2025, la ricerca e lo sviluppo di terapie geniche per il trattamento dei tumori solidi come descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2020.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2435 bis e con riferimento all'art. 2428, numeri 3 e 4, alla data del presente bilancio non risultano possedute dalla società azioni di società controllanti, né azioni proprie, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nemmeno risultano acquisite o alienate nel corso dell'esercizio azioni o quote di società controllanti né azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I rapporti con la Società controllata al 100% Genenta Science Inc. sono stati già precedentemente descritti.

Dati sull'occupazione

(art. 2427 n. 15)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i dipendenti impiegati in media sono stati 12 (11 alla data del 31 Dicembre 2025), nel corso dell'esercizio precedente i dipendenti impiegati in media sono stati 11.

	31.12.2025	31.12.2024
Dirigenti	2	2
Impiegati	9	10
Totale	11	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(art. 2427 n. 16)

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi
Amministratori	129.289
Sindaci	43.680

I compensi del consiglio di amministrazione sono quelli erogati nel corso dell'esercizio 2025 *pro rata temporis* rispetto al numero dei componenti in essere nel consiglio nel corso dell'anno e secondo quando deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 e del 29 ottobre 2025.

L'ammontare dei compensi sopra indicato, non comprende il compenso percepito dall'Amministratore Delegato Pierluigi Paracchi come dipendente dirigente in qualità di direttore generale della Società. Si precisa che nei precedenti

esercizi l'importo indicato nella presente tabella includeva anche tale trattamento economico. Nel presente esercizio, nella tabella sono invece indicati esclusivamente i compensi spettanti per la carica di amministratore, percepiti a partire dal mese di maggio 2025. Il trattamento economico derivante dal rapporto di lavoro subordinato continua ad essere rilevato tra i costi del personale. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata alle parti correlate.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio ammonta a complessivi di €43.680.

Non esistono anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci né impegni assunti per loro conto. Tutti gli importi non sono comprensivi degli oneri previdenziali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427 n. 16bis)

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Nella voce non sono inclusi i compensi ai revisori non legali che hanno svolto attività sul bilancio consolidato redatto secondo principi contabili USGAAP a fini di conformità con la normativa prevista per le aziende quotate sul mercato Nasdaq. Gli altri servizi diversi dalla revisione contabile sono relativi al rilascio della certificazione del credito ricerca e sviluppo rilasciata nel corso dell'esercizio 2025 e relativa alle spese di ricerca sostenute nel corso dell'esercizio 2024.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali (art. 2427 n.9)

Si rilevano i seguenti impegni contrattuali, non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Totale	Meno di 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 4 a 5 anni	Oltre 5 anni
OSR Affitto Ufficio	16.389	16.389	-	-	-
AGC produzione prodotto	17.000	17.000	-	-	-
Assicurazioni	1.166	1.166	-	-	-
Totale	34.555	34.555	-	-	-

Gli impegni con OSR riguardano il contratto di affitto dell'ufficio fino al termine di un anno. Il contratto è stato successivamente disdetto il 5 febbraio 2026.

Gli impegni nei confronti di AGC Biologics riguardano la produzione del prodotto risultato di attività non oggetto del contratto in contenzioso.

Gli impegni presi inerenti contratti di assicurazione, riguardano le rate mancanti di polizze finanziate che coprono i rischi sull'autovettura concessa in leasing operativo fino alla scadenza del leasing medesimo.

La Società in base ai contratti in corso con Ospedale San Raffaele, ha impegni inerenti il pagamento di milestones e royalties in base agli stadi di avanzamento delle fasi di ricerca e sperimentazione clinica. La Società non ha incluso i futuri pagamenti di milestone e royalty nella tabella precedente perché gli obblighi di pagamento ai sensi di questi accordi sono subordinati a eventi futuri, come il raggiungimento da parte della Società di milestones specifiche o la generazione di vendite di prodotti, e l'importo, i tempi e la probabilità di tali pagamenti sono sconosciuti e non sono ancora considerati probabili.

Non sussistono altri impegni, garanzie o passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427, nr. 22-bis) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa.

Genenta Science S.p.A. è quotata sul Nasdaq Capital Market in qualità di foreign private issuer e deposita annualmente presso la SEC il Form 20-F, contenente l'informativa di dettaglio sui rapporti con parti correlate redatta secondo i principi US GAAP e gli standard di disclosure SEC. La presente nota fornisce, in forma sintetica e in conformità all'art. 2427 c.c., le informazioni rilevanti sui rapporti intrattenuti nell'esercizio 2025; per il dettaglio analitico si rinvia al Form 20-F per l'esercizio 2025, depositato in data 1 aprile 20226 e disponibile sul sito istituzionale www.genenta.com, sezione Investors.

Natura dei rapporti. Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti con le seguenti categorie di parti correlate.

Amministratore delegato e dirigente. Il Dott. Pierluigi Paracchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Direttore Generale e co-fondatore della Società, percepisce una retribuzione annua lorda di circa €452 mila in qualità di dirigente, oltre a un compenso di €45 mila quale Presidente del CdA con decorrenza dal maggio 2025, ed è eleggibile a un bonus variabile fino al 40% della RAL subordinato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nel mese di giugno 2025 sono stati liquidati al Dott. Paracchi bonus relativi agli esercizi 2023 e 2024 precedentemente accantonati, per un importo lordo complessivo di €336 mila. Al 31 dicembre 2025 non risulta accantonato alcun bonus relativo alla performance dell'esercizio. Al medesimo Dott. Paracchi risultano assegnate Non-Qualified Stock Options su complessive 380.000 azioni ordinarie della Società.

Dirigente con responsabilità strategiche. Il Dott. Richard Slansky ricopre la carica di Chief Financial Officer della Società; il rapporto di lavoro è in essere con la controllata statunitense Genenta Science Inc. e prevede una retribuzione annua lorda di USD 375 mila, oltre a un bonus pari al 30% della RAL subordinato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nell'esercizio sono stati rilevati a conto economico oneri complessivi pari a circa €320 mila a titolo di compensi al Dott. Slansky. Nel mese di giugno 2025 sono stati liquidati bonus relativi agli esercizi 2023 e 2024 per un importo lordo complessivo di circa €148 mila, regolati in parte per cassa e in parte mediante assegnazione di stock option, secondo modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2025 non risulta accantonato alcun bonus relativo alla performance dell'esercizio. Al medesimo Dott. Slansky risultano assegnate Non-Qualified Stock Options su complessive 430.527 azioni ordinarie della Società.

us relativi agli esercizi 2023 e 2024 per un importo lordo complessivo di circa €148 mila, regolati in parte per cassa e in parte mediante assegnazione di stock option, secondo modalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2025 non risulta accantonato alcun bonus relativo alla performance dell'esercizio. Al medesimo Dott. Slansky risultano assegnate Non-Qualified Stock Options su complessive 430.527 azioni ordinarie della Società. tivo alla performance dell'esercizio. Al medesimo Dott. Slansky risultano assegnate Non-Qualified Stock Options su complessive 430.527 azioni ordinarie della Società.

Amministratori non esecutivi. Il Dott. Giacomoantonio Paracchi, nominato membro del Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 27 ottobre 2025 e parte correlata in quanto familiare stretto del Presidente, ha percepito nell'esercizio compensi per la carica pari a €5.000, integralmente regolati. Il Dott. Francesco Galimi, membro del Consiglio di Amministrazione dall'aprile 2025, ha fatturato alla Società compensi per la carica pari a €19.453. Con decorrenza 1° ottobre 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di consulenza con FG Consulting Inc., entità controllata dal Dott. Galimi, per servizi di advisory scientifica e strategica connessi al ruolo di Chief Medical Officer ad interim e Head of Development; nell'esercizio sono stati fatturati €25.869, oltre a costi maturati e non ancora fatturati al 31 dicembre 2025 per €17.037. Il contratto è stato successivamente modificato come illustrato nei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

contratto di consulenza con FG Consulting Inc., entità controllata dal Dott. Galimi, per servizi di advisory scientifica e strategica connessi al ruolo di Chief Medical Officer ad interim e Head of Development; nell'esercizio sono stati fatturati €25.869, oltre a costi maturati e non ancora fatturati al 31 dicembre 2025 per €17.037. Il contratto è stato successivamente modificato come illustrato nei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Consulting Inc., entità controllata dal Dott. Galimi, per servizi di advisory scientifica e strategica connessi al ruolo di Chief Medical Officer ad interim e Head of Development; nell'esercizio sono stati fatturati €25.869, oltre a costi maturati e non ancora fatturati al 31 dicembre 2025 per €17.037. Il contratto è stato successivamente modificato come illustrato nei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Consulenti scientifici qualificati come parti correlate. Nel corso dell'esercizio sono stati in essere contratti di consulenza scientifica con il Dott. Luigi Naldini e il Dott. Bernard R. Gentner, entrambi risolti consensualmente con efficacia al 31 dicembre 2025. I compensi complessivamente fatturati e regolati nell'esercizio ammontano rispettivamente a €68.750 e €35.939, integralmente saldati entro la chiusura dell'esercizio.

Ospedale San Raffaele (OSR), co-fondatore. La Società ha intrattenuto con OSR rapporti continuativi inerenti la licenza di tecnologia, lo svolgimento di attività di ricerca pre-cliniche e cliniche, l'affitto di spazi ufficio e servizi di supporto. Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati costi per attività di ricerca e sviluppo per €486.095 e costi per affitto spazi e parcheggio per €16.260. Per l'evoluzione dei rapporti con OSR si rinvia alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Governance delle operazioni.

I rapporti commerciali e di fornitura di servizi con parti correlate, inclusi quelli con l'Ospedale San Raffaele, sono regolati a condizioni coerenti con la prassi applicabile a operazioni della medesima natura. Le componenti retributive e i piani di incentivazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della politica di remunerazione della Società, con il coinvolgimento del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla normativa applicabile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427, n. 22-ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale a meno di quanto esposto alla precedente sezione *Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.*

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano variazioni significative dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Premessa.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono verificati i fatti di rilievo di seguito illustrati, riconducibili principalmente all'attuazione della trasformazione strategica della Società in aggregatore industriale focalizzato sui settori soggetti alla disciplina italiana del Golden Power, alla revisione del perimetro storico delle attività biotech e alla gestione di alcuni contenziosi. Per il dettaglio analitico di ciascuno degli eventi descritti si rinvia ai Form 6-K depositati dalla Società presso la SEC e disponibili sul sito istituzionale www.genenta.com, sezione Investors.

Operazioni di crescita esterna

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha sottoscritto un investment agreement con A.T.C. S.r.l., società italiana non quotata attiva nella produzione di sistemi d'arma di alta precisione per impieghi tattici, militari e sportivi, acquisendo una partecipazione iniziale del 19,5% per un investimento di €1,3 milioni. L'accordo prevede la facoltà di incremento della partecipazione fino al 51% mediante closing successivi, per un corrispettivo aggregato fino a €5,1 milioni, subordinatamente al raggiungimento di milestone di performance e al mantenimento delle licenze previste dalla normativa italiana. L'accordo prevede altresì un'opzione put a favore della Società per il rientro dell'investimento al verificarsi di determinati eventi.

Nei mesi di marzo e aprile 2026, la Società ha sottoscritto una *binding offer* e successivamente gli accordi definitivi di acquisizione relativi a Sòphia High Tech S.r.l., per un investimento complessivo fino a €6,0 milioni articolato in due tranche, finalizzato all'acquisizione di una partecipazione iniziale del 19,9% e, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di EBITDA per l'esercizio 2026, di una partecipazione di controllo pari al 51%. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato, tra l'altro, all'ottenimento di clearance ai sensi della disciplina Golden Power.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica dell'investment agreement sottoscritto nel mese di gennaio 2026 con i soci di A.T.C. S.r.l., prevedendo l'acquisto della residua partecipazione del 80,5% in luogo dei closing successivi originariamente pattuiti e il contestuale reinvestimento, da parte dei soci cedenti, dell'intero corrispettivo in azioni Genenta. L'operazione, che consentirà alla Società di acquisire il controllo totalitario di A.T.C. S.r.l. senza esborso di cassa, sarà attuata mediante un aumento di capitale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per complessivi €9,6 milioni (di cui €0,96 milioni a capitale sociale ed €8,64 milioni a sovrapprezzo), con emissione di n. 24.625.838 nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario di €0,39, da liberarsi mediante compensazione con il credito vantato dai soci cedenti. Le azioni di nuova emissione saranno soggette ad un lock-up di 36 mesi e ad ulteriori meccanismi di call e put option a tutela delle parti. Il prezzo di emissione è stato determinato sulla base del prezzo medio ponderato per i volumi (*Volume Weighted Average Price* o *VWAP*) delle ADS Genenta sul Nasdaq nel periodo precedente, con applicazione di uno sconto coerente con le restrizioni gravanti sulle azioni emesse, mentre il valore della partecipazione oggetto di acquisto è stato confortato da apposita relazione di stima predisposta da esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter cod. civ., che ne ha individuato il valore in un intervallo che ricomprende la valutazione di €9,6 milioni.

Ingresso di Fondazione Praexidia nell'azionariato e patto parasociale

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha sottoscritto un patto parasociale con il Dott. Pierluigi Paracchi, primo azionista della Società, e con Fondazione Praexidia, fondazione di diritto privato italiano che riunisce figure di vertice delle istituzioni governative, dell'industria della difesa e aerospazio e delle Forze Armate. Il patto, di durata iniziale quinquennale rinnovabile, prevede reciproci impegni di consultazione in relazione alle operazioni soggette al regime italiano del Golden Power e una clausola di lock-up di 5 anni con le consuete eccezioni.

Proventi da ATM e Aumento di Capitale

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha emesso 158.837 ADS attraverso il proprio programma ATM, ai sensi del sales agreement in essere con Rodman & Renshaw e Virtu Capital, generando proventi lordi per circa €277.047 (corrispondenti a \$330.857). A seguito di tale operazione, il numero complessivo delle azioni ordinarie della Società in circolazione è aumentato a 23.591.020.

Disdetta Locazione di uffici e Trasferimento sede legale

Nel mese di gennaio 2026, la sede legale della Società è stata trasferita da Via Olgettina 58, a Via dell'Annunciata 31, sempre nel Comune di Milano.

Nel febbraio 2026, la Società ha trasmesso formale disdetta del contratto di locazione degli uffici stipulato con OSR. La Società è attualmente in attesa del riscontro di OSR in merito alla data di efficacia della cessazione, che in ogni caso non potrà eccedere i 12 mesi. L'eventuale impatto economico-finanziario sarà valutato una volta perfezionato l'accordo tra le parti.

Revoca dell'Assemblea Straordinaria sulla denominazione sociale

In data 23 marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revoca della convocazione dell'Assemblea Straordinaria originariamente fissata per il 25 marzo 2026, avente ad oggetto la proposta di modifica della denominazione sociale in "Saentra Forge". A seguito di ulteriori valutazioni, la Società ha ritenuto che l'attuale denominazione "Genenta" mantenga un significativo riconoscimento e una forte associazione con la propria attività, mentre il nuovo nome "Saentra Forge" è in fase di marketing iniziale; la Società si sta promuovendo come Genenta, in trasformazione in Saentra Forge.

Notice of Deficiency da parte del Nasdaq

Nel mese di aprile 2026, la Società ha ricevuto dal Listing Qualifications Staff del Nasdaq Stock Market una Deficiency Letter con cui veniva notificato che, sulla base del closing bid price degli ADS della Società nel periodo immediatamente precedente, la Società non risultava più conforme al continued listing requirement di cui alla Nasdaq Listing Rule 5550(a)(2), che impone il mantenimento di un prezzo minimo di USD 1 per share. La notifica non ha avuto

effetto immediato sulla quotazione degli ADS. Nasdaq ha concesso alla Società un periodo di compliance di 180 giorni di calendario, con scadenza al 7 ottobre 2026, per ripristinare la conformità, eventualmente prorogabile per ulteriori 180 giorni al ricorrere di specifiche condizioni. La Società sta valutando le opzioni disponibili per ripristinare la conformità in maniera tempestiva, senza che possa darsi assicurazione sull'effettivo conseguimento di tale risultato.

Cessazione delle operazioni statunitensi e transizione contrattuale del CFO

In esito a una revisione strategica delle operazioni globali, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel mese di aprile 2026 la cessazione delle operazioni statunitensi e la conseguente chiusura della controllata wholly-owned Genenta Science, Inc., società di diritto del Delaware. Il processo di chiusura atteso sarà sostanzialmente completato entro il 31 luglio 2026, subordinatamente agli adempimenti regolatori locali; la Società prevede oneri non ricorrenti di importo limitato e non attende impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla liquidità complessive.

In esito a una revisione strategica delle operazioni globali, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel mese di aprile 2026 la cessazione delle operazioni statunitensi e la conseguente chiusura della controllata wholly-owned Genenta Science, Inc., società di diritto del Delaware. Il processo di chiusura atteso sarà sostanzialmente completato entro il 31 luglio 2026, subordinatamente agli adempimenti regolatori locali; la Società prevede oneri non ricorrenti di importo limitato e non attende impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla liquidità complessive.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel mese di aprile 2026 la cessazione delle operazioni statunitensi e la conseguente chiusura della controllata wholly-owned Genenta Science, Inc., società di diritto del Delaware. Il processo di chiusura atteso sarà sostanzialmente completato entro il 31 luglio 2026, subordinatamente agli adempimenti regolatori locali; la Società prevede oneri non ricorrenti di importo limitato e non attende impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla liquidità complessive.

La Società prevede oneri non ricorrenti di importo limitato e non attende impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla liquidità complessive.

In connessione con tale chiusura, il Dott. Richard B. Slansky — Chief Financial Officer della Società e unico dipendente residuo della controllata — transiterà da un rapporto di lavoro dipendente ad un rapporto di natura consulenziale con la Società, con effetto dal 1° giugno 2026, mantenendo il ruolo di *principal financial and accounting officer*. È stato a tal fine sottoscritto un Binding Consulting Agreement della durata di dodici mesi, automaticamente rinnovabile, con corrispettivo costituito da una *consulting fee*, determinati rimborsi sanitari ed eventuali compensi aggiuntivi a discrezione del Consiglio, e contenente le consuete clausole di riservatezza, tutela della proprietà intellettuale e non concorrenza. Contestualmente, il contratto di lavoro del Dott. Slansky è risolto consensualmente con effetto dalla medesima data, senza riconoscimento di trattamenti di fine rapporto o ulteriori somme al di fuori di quanto stabilito nel nuovo accordo.

Risoluzione dell'Amended and Restated License Agreement con OSR (ARLA)

In data 20 aprile 2026 si è verificato il primo milestone contrattuale rilevante ai sensi dell'Amended and Restated License Agreement ("ARLA") sottoscritto con Ospedale San Raffaele, in forza del quale OSR concedeva in licenza alla Società i diritti di proprietà intellettuale relativi alla terapia genica Temferon. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del fatto che la Società non ha ritenuto di esercitare l'opzione sulle Lympho-Hematopoietic Indications entro il termine, in assenza di sottostanti ragioni economiche o strategiche.

La Società non ha ritenuto di esercitare l'opzione sulle Lympho-Hematopoietic Indications entro il termine, in assenza di sottostanti ragioni economiche o strategiche.

La Società non ha ritenuto di esercitare l'opzione sulle Lympho-Hematopoietic Indications entro il termine, in assenza di sottostanti ragioni economiche o strategiche.

Nel mese di maggio 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'invio della comunicazione di risoluzione dell'ARLA. La risoluzione comporterà la cessazione delle licenze e dei diritti di opzione concessi alla Società, fatti salvi gli obblighi che sopravvivono alla cessazione, gli obblighi di wind-down e le obbligazioni maturate. La Società non prevede di sostenere alcuna *termination fee* o penale in connessione con la risoluzione, fatta eccezione per eventuali obbligazioni maturate. La decisione è stata assunta a seguito di una revisione delle priorità strategiche e dell'allocazione delle risorse. La Società continuerà a supportare e monitorare il trial clinico in corso sul glioblastoma multiforme, attualmente attivo con alcuni pazienti in osservazione.

Contenziosi

Enea Tech e Biomedical.

Nel mese di gennaio 2026, la Società ha avviato un giudizio dinanzi al Tribunale di Milano nei confronti di Enea Tech e Biomedical ("ETB"), volto a ottenere la declaratoria di nullità dell'accordo di finanziamento obbligazionario convertibile di €20 milioni sottoscritto nel marzo 2025 e il risarcimento dei danni. Alla data di chiusura dell'esercizio la Società aveva incassato a valere su tale accordo €7,5 milioni. Il giudizio è pendente; ETB ha depositato la propria comparsa di risposta con cui ha domandato la restituzione della somma corrisposta oltre interessi di mora e la risoluzione del finanziamento. L'esito del giudizio non è prevedibile alla data di approvazione del presente bilancio.

Impugnazione delibere assembleari da parte di azionisti di minoranza.

Nel mese di marzo 2026, la Società è stata destinataria di un atto di citazione depositato presso il Tribunale di Milano da parte di taluni azionisti di minoranza, volto a contestare la validità (i) della delibera assembleare del 2 maggio 2024 relativa al loyalty share program della Società e (ii) della delibera assembleare del 29 ottobre 2025 con cui è stato esteso l'oggetto sociale ai settori soggetti alla disciplina Golden Power. La Società ha depositato la propria comparsa di costituzione il 15 maggio 2026. Pur ritenendo le pretese prive di fondamento, l'esito del giudizio non è prevedibile alla data di approvazione del presente bilancio. Non sussistono, alla data attuale, obbligazioni di carattere patrimoniale a carico della Società.

Contenzioso con AGC Biologics.

Il giudizio, già pendente alla chiusura dell'esercizio, ha proseguito il proprio corso senza che siano intervenuti elementi rilevanti che modifichino la valutazione del rischio precedentemente effettuata dalla Società. L'esito del giudizio non è prevedibile alla data di approvazione del presente bilancio.

Schedule 13D e Patto Parasociale di un gruppo di azionisti

Nel mese di maggio 2026, un gruppo di azionisti della Società — comprendente, tra gli altri, soggetti già storicamente coinvolti nelle attività scientifiche e di promozione del progetto originario — ha depositato presso la SEC una Schedule 13D, dichiarando complessivamente partecipazioni ad oggi rappresentative del 23,0% del capitale sociale e un controllo aggregato ad oggi del 31,5% dei voti esercitabili, per effetto del meccanismo di voto multiplo introdotto dall'Assemblea Straordinaria del 2 maggio 2024. I medesimi soggetti hanno sottoscritto uno Shareholders' Agreement and Joint Filing Agreement della durata di cinque anni, soggetto alla legge italiana, mediante il quale si sono impegnati a consultarsi reciprocamente in vista di ogni Assemblea, a presentare una lista congiunta per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e a effettuare deposito congiunto della Schedule 13D ed eventuali emendamenti.

Le parti hanno dichiarato di voler promuovere la stabilità dell'indirizzo strategico della Società nell'ambito delle attività biotech autorizzate dall'oggetto sociale vigente fino al 29 ottobre 2025, e di volersi opporre, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, all'introduzione delle nuove attività relative ai settori Golden Power deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2025.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società permane nella fase di assenza di ricavi e quindi di perdita ricorsiva. In seguito all'operazione di quotazione al Nasdaq avvenuta a Dicembre 2021, la Società non è più iscritta nella sezione speciale PMI Innovative presso il Registro delle Imprese, avendone perso i requisiti.

Genenta Science S.p.A. è inclusa nell'elenco delle società esenti dall'Imposta sulle Transazioni Finanziarie (c.d. "Tobin Tax"), come pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per ricerca clinica.

Sulle spese relative all'attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2025 è stato determinato un credito di imposta ex Legge 160, 27/12/2019 di €264.183.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 235 della Legge 124/2017, quindi di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute nell'esercizio dalla pubblica amministrazione:

- Credito R&S per spese sostenute nel corso dell'esercizio 2025, €264.183.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 – n. 22 – septies)**

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2025, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la copertura della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato ad (€9.094.809) si propone di utilizzare la riserva sovrapprezzo azioni.

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Allegato alle presenti note integrative, il Consiglio di Amministrazione desidera sottolineare che l'approvazione del presente bilancio è avvenuta in conformità alle disposizioni del codice civile italiano e dei relativi articoli. Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del maggior termine statutario di 180 giorni per chiamare l'Assemblea dei Soci ad approvare il presente bilancio, garantendo la trasparenza e l'aderenza ai principi contabili nazionali, al fine di poterlo allineare con le risultanze emerse nel corso della revisione del bilancio consolidato redatto in conformità con la normativa prevista per le aziende quotate sul mercato Nasdaq.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato
Firmato PIERLUIGI PARACCHI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
e Amministratore Delegato
Firmato PIERLUIGI PARACCHI

GENENTA SCIENCE S.p.A.

Sede legale in Milano (MI) – Via Dell’Annunciata, 31
Capitale sociale Euro 909.102 int. vers.
Reg. Imprese n. 08738490963 - REA n. MI – 2045555

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della
GENENTA SCIENCE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio di GENENTA SCIENCE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025 (*Totale Attivo Euro 32.821.403; Totale Patrimonio Netto Euro 22.528.083; Perdita di esercizio Euro (9.094.809); Valore della Produzione Euro 825.197*) redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall’art. 2435-*bis* Cod. Civ. e costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di GENENTA SCIENCE S.p.A. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a GENENTA SCIENCE S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come comunicato dagli Amministratori in Nota integrativa, richiamiamo l’attenzione sui seguenti aspetti, riportati testualmente:

Operazioni di crescita esterna

“Nel mese di gennaio 2026, la Società ha sottoscritto un investment agreement con A.T.C. S.r.l., società italiana non quotata attiva nella produzione di sistemi d’arma di alta precisione per impieghi tattici, militari e sportivi, acquisendo una partecipazione iniziale del 19,5% per un investimento di €1,3 milioni. L’accordo prevede la facoltà di incremento della partecipazione fino al 51% mediante closing successivi,

per un corrispettivo aggregato fino a €5,1 milioni, subordinatamente al raggiungimento di milestone di performance e al mantenimento delle licenze previste dalla normativa italiana. L'accordo prevede altresì un'opzione put a favore della Società per il rientro dell'investimento al verificarsi di determinati eventi.

Nei mesi di marzo e aprile 2026, la Società ha sottoscritto una binding offer e successivamente gli accordi definitivi di acquisizione relativi a Sòphia High Tech S.r.l., per un investimento complessivo fino a €6,0 milioni articolato in due tranche, finalizzato all'acquisizione di una partecipazione iniziale del 19,9% e, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di EBITDA per l'esercizio 2026, di una partecipazione di controllo pari al 51%. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato, tra l'altro, all'ottenimento della clearance ai sensi della disciplina Golden Power.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica dell'investment agreement sottoscritto nel mese di gennaio 2026 con i soci di A.T.C. S.r.l., prevedendo l'acquisto della residua partecipazione del 80,5% in luogo dei closing successivi originariamente pattuiti e il contestuale reinvestimento, da parte dei soci cedenti, dell'intero corrispettivo in azioni Genenta. L'operazione, che consentirà alla Società di acquisire il controllo totalitario di A.T.C. S.r.l. senza esborso di cassa, sarà attuata mediante un aumento di capitale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per complessivi €9,6 milioni (di cui €0,96 milioni a capitale sociale ed €8,64 milioni a sovrapprezzo), con emissione di n. 24.625.838 nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario di €0,39, da liberarsi mediante compensazione con il credito vantato dai soci cedenti. Le azioni di nuova emissione saranno soggette ad un lock-up di 36 mesi e ad ulteriori meccanismi di call e put option a tutela delle parti. Il prezzo di emissione è stato determinato sulla base del prezzo medio ponderato per i volumi (Volume Weighted Average Price o VWAP) delle ADS Genenta sul Nasdaq nel periodo precedente, con applicazione di uno sconto coerente con le restrizioni gravanti sulle azioni emesse, mentre il valore della partecipazione oggetto di acquisto è stato confortato da apposita relazione di stima predisposta da esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter cod. civ., che ne ha individuato il valore in un intervallo che ricomprende la valutazione di €9,6 milioni.”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Ingresso di Fondazione Praexidia

“Nel mese di gennaio 2026, la Società ha sottoscritto un patto parasociale con il Dott. Pierluigi Paracchi, primo azionista della Società, e con Fondazione Praexidia, fondazione di diritto privato italiano che riunisce figure di vertice delle istituzioni governative, dell'industria della difesa e aerospazio e delle Forze Armate. Il patto, di durata iniziale quinquennale rinnovabile, prevede reciproci impegni di consultazione in relazione alle operazioni soggette al regime italiano del Golden Power e una clausola di lock-up di 5 anni con le consuete eccezioni.”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Cessazione delle operazioni statunitensi

“In esito a una revisione strategica delle operazioni globali, il Consiglio di amministrazione ha deliberato nel mese di aprile 2026 la cessazione delle operazioni statunitensi e la conseguente chiusura della controllata wholly-owned Genenta Science, Inc., società di diritto del Delaware. Il processo di chiusura atteso sarà sostanzialmente completato entro il 31 luglio 2026, subordinatamente agli adempimenti regolatori locali; la Società prevede oneri non ricorrenti di importo limitato e non attende impatti rilevanti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sulla liquidità complessive.”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Impugnazione delibere assembleari da parte di azionisti di minoranza

“Nel mese di marzo 2026, la Società è stata destinataria di un atto di citazione depositato presso il Tribunale di Milano da parte di taluni azionisti di minoranza, volto a contestare la validità (i) della delibera assembleare del 2 maggio 2024 relativa al loyalty share program della Società e (ii) della delibera assembleare del 29 ottobre 2025 con cui è stato esteso l'oggetto sociale ai settori soggetti alla disciplina Golden Power. La Società ha depositato la propria comparsa di costituzione il 15 maggio 2026. Pur ritenendo le pretese prive di fondamento, l'esito del giudizio non è prevedibile alla data di approvazione del presente bilancio. Non sussistono, alla data attuale, obbligazioni di carattere patrimoniale a carico della Società”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Enea Tech e Biomedical

“Nel mese di gennaio 2026, la Società ha avviato un giudizio dinanzi al Tribunale di Milano nei confronti di Enea Tech e Biomedical ("ETB"), volto a ottenere la declaratoria di nullità dell'accordo di finanziamento obbligazionario convertibile di €20 milioni sottoscritto nel marzo 2025 e il risarcimento dei danni. Alla data di chiusura dell'esercizio la Società aveva incassato a valere su tale accordo €7,5 milioni. Il giudizio è pendente; ETB ha depositato la propria comparsa di risposta con cui ha domandato la restituzione della somma corrisposta oltre interessi di mora e la risoluzione del finanziamento. L'esito del giudizio non è prevedibile alla data di approvazione del presente bilancio.”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Comunicazione di Patto Parasociale da parte di un gruppo di azionisti

“Nel mese di maggio 2026, un gruppo di azionisti della Società — comprendente, tra gli altri, soggetti già storicamente coinvolti nelle attività scientifiche e di promozione del progetto originario — ha depositato presso la SEC una Schedule 13D, dichiarando complessivamente partecipazioni ad oggi rappresentative del 23,0% del capitale sociale e un controllo aggregato ad oggi del 31,5% dei voti esercitabili, per effetto del meccanismo di voto multiplo introdotto dall'Assemblea Straordinaria del 2 maggio 2024. I medesimi soggetti hanno sottoscritto uno Shareholders' Agreement and Joint Filing Agreement della durata di cinque anni, soggetto alla legge italiana, mediante il quale si sono impegnati a consultarsi reciprocamente in vista di ogni Assemblea, a presentare una lista congiunta per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e a effettuare deposito congiunto della Schedule 13D ed eventuali emendamenti.

Le parti hanno dichiarato di voler promuovere la stabilità dell'indirizzo strategico della Società nell'ambito delle attività biotech autorizzate dall'oggetto sociale vigente fino al 29 ottobre 2025, e di volersi opporre, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, all'introduzione delle nuove attività relative ai settori Golden Power deliberate dall'Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2025.”.

Il nostro giudizio non è emesso con rilievi relativamente a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa; siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale


circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 11 giugno 2026

REVICOM S.r.l.



Marco Moroni
(Socio)

GENENTA SCIENCE S.p.A.

Sede in Milano (MI) – Via dell’Annunciata, 31

Iscritta al REA n. MI-2045555

Reg. Imprese di Milano Monza Brianza Lodi - Cod. fiscale e P. Iva n. 08738490963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL’APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL’ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società Genenta Science S.p.A.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d’esercizio della Genenta Science S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d’esercizio negativo di euro 9.094.809. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Revicom S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica, con richiamo di informativa relativamente alle operazioni di crescita esterna, all’ingresso di Fondazione Praexidia, alla cessazione delle operazioni statunitensi, all’impugnazione di due delibere assembleari da parte di azionisti di minoranza, ai contenziosi Enea Tech e Biomedical, alla comunicazione di Patto Parasociale da parte di un gruppo di azionisti, specificando che il giudizio non è espresso con rilievi relativamente a tali aspetti.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 19/2/2026 e 12/3/2026 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto da parte di una minoranza non qualificata di soci due comunicazioni nelle quali sinteticamente è stata rilevata rispettivamente:

nella prima

- 1) L'illegittimità della delibera assembleare 2/5/2024 (che ha istituito il voto plurimo)
- 2) La nullità della delibera assembleare del 29/10/2025 per indeterminatezza dell'oggetto sociale
- 3) Richieste chiarimenti

nella seconda

- 1) La mancata informativa sul cambiamento dell'oggetto sociale, sulla relazione con la Fondazione Praexidia e sull'operazione ATC
- 2) La nullità della delibera assembleare del 29/10/2025 per indeterminatezza oggetto sociale.

In data 18/3/2026 la Società ha ricevuto un atto di citazione (seguito da conseguente ricorso per la sospensione dell'esecuzione di delibere assembleari ex art. 2378, comma iii, c.c.) da parte da parte di una minoranza non qualificata di soci per l'accertamento della nullità delle delibere assembleari del 2 maggio 2024 e del 29 ottobre 2025 a cui la Società ha replicato con proprie memorie di costituzione del 8/5/2026.

In data 6/5/2026 il Collegio Sindacale, unitamente al Consiglio di Amministrazione, ha ricevuto da parte da parte di una minoranza non qualificata di soci una nuova diffida al C.d.A. e nuova richiesta di chiarimento nella quale, riassumendo in modo sintetico, è stata reiterata la diffida già indirizzata al C.d.A. il 2/3/2026 a non proseguire nell'assunzione di ulteriori impegni di investimento che siano basati su un' integrazione della clausola statutaria relativa all'oggetto sociale che è stata oggetto di impugnazione per nullità e connessa richiesta di sospensiva avanti il Tribunale di Milano per carenza del requisito della determinatezza e sono state chieste informazioni relative alle specifiche ragioni della deroga al termine di 120 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio.

In data 25/5/2026 il Collegio Sindacale, unitamente al Consiglio di Amministrazione, ha ricevuto da parte da parte di una minoranza non qualificata di soci una nuova diffida al C.d.A. e nuova richiesta di chiarimento nella quale, riassumendo in modo molto sintetico, è stata reiterata la diffida già indirizzata al C.d.A. il 6/5/2026 chiedendo inoltre che sia rispettato il termine di convocazione assembleare entro il 30/6/2026.

Abbiamo immediatamente dato inizio alle indagini valutando sin da subito i fatti denunciati:

relativamente alle delibere assembleari del 2/5/2024 e del 29/10/2025 che il Collegio Sindacale già aveva ritenuto valide ai tempi (così come il Notaio e i legali della Società) abbiamo nuovamente analizzato i lamentati profili di nullità e riteniamo che gli stessi non sussistano in quanto: 1) relativamente alla prima delibera la clausola che attribuisce rilevanza al possesso storico non viola la parità di trattamento tra i soci, non ha efficacia retroattiva e non viola l'art. 2436, 5° comma, c.c. 2) relativamente alla seconda delibera l'oggetto sociale non è indeterminato. Per quanto riguarda tale secondo punto, alla luce della rilevanza dello stesso, abbiamo inoltre ritenuto opportuno richiedere un parere indipendente al Prof. Andrea Tina (allegato) che ha confermato la validità della delibera condividendo la posizione, anche giudiziaria, adottata dalla Società.

relativamente al rinvio del termine di approvazione del bilancio al 30 giugno il Collegio ha verificato che le motivazioni esposte nella riunione del CdA del 30/3/2026 (necessità di completare le attività di redazione dei documenti di bilancio civilistici, assicurandone l'allineamento con le più recenti informazioni disponibili e con le risultanze emerse nel corso della predisposizione e revisione del bilancio consolidato e del Form 20-F, anche in considerazione delle recenti dinamiche e operazioni straordinarie che hanno interessato la Società) corrispondessero a realtà

relativamente alla convocazione per l'approvazione del bilancio entro il 30/6/2026 abbiamo verificato che il Consiglio di Amministrazione del 29/5/2026 che ha approvato il bilancio ha convocato l'assemblea in prima convocazione per il 29/6/2026 e in seconda convocazione per il 30/6/2026.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 143.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il 26/5/2025 un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni a seguito di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione; non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale ulteriori pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di GENENTA SCIENZE S.p.A. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 11 giugno 2026

Dott. Carlo-Alberto Nicchio (Presidente Collegio Sindacale)



Dott. Jacopo Doveri (Sindaco Effettivo)



Dott. Giuseppe Gentile (Sindaco Effettivo)

